

---

# BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

---

FABIO CONFORTO

**Sui fasci d'Halphen i cui punti base  
appartengono ad una cubica  
ellittica degenerare**

*Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 1,*  
Vol. 15 (1936), n.4, p. 175–177.

Unione Matematica Italiana

<[http:](http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1936_1_15_4_175_0)  
[//www.bdim.eu/item?id=BUMI\\_1936\\_1\\_15\\_4\\_175\\_0](http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1936_1_15_4_175_0)>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

---

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma  
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)*

*SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Unione  
Matematica Italiana, 1936.

**Sui fasci d'Halphen i cui punti base appartengano  
ad una cubica ellittica degenerare.**

Nota di F. CONFORTO (a Roma).

**Sunto.** - *Si dà l'enunciato di un teorema di esistenza e di riduzione per i fasci di curve d'ordine  $3n$ , dotate di nove punti  $n$ -pli (fasci d'HALPHEN), quando questi nove punti stiano su una cubica ellittica, degenerare per acquisto di un punto doppio o per uno spezzamento qualsiasi.*

In un lavoro, in corso di stampa nelle Memorie della R. Accademia dei Lincei, ho determinato tutti i tipi di fasci d'HALPHEN, i cui punti base appartengano ad una cubica ellittica degenerare.

In questa breve Nota spiego il senso della nominata ricerca e dò notizia dei risultati ottenuti.

Come è noto <sup>(1)</sup>, si chiamano fasci d'HALPHEN i fasci di curve *irriducibili* d'ordine  $3n$  ( $n \geq 2$ ), dotate di nove punti  $n$ -pli  $A_1, A_2, \dots, A_9$  giacenti su di una cubica ellittica  $C_3$ . Per costruire un fascio d'HALPHEN — diciamo ad es. un fascio di sestiche  $C_6$  con nove punti doppi su di una data  $C_3$  — si prendano da prima sulla  $C_3$  otto punti doppi  $A_1, A_2, \dots, A_8$ , ad arbitrio. Le  $\infty^3$  sestiche  $C_6(A_1^2 A_2^2 \dots A_8^2)$  segano sulla  $C_3$  una  $g_2^1$ , di cui ciascuna coppia offre una sola condizione alle  $C_6$ , che debbono contenerla. Pertanto, se si fissa un nono punto doppio  $A_9$  in uno dei (quattro) punti doppi della  $g_2^1$ , esisteranno  $\infty^2$   $C_6(A_1^2 A_2^2 \dots A_8^2)$  che toccano la  $C_3$  in  $A_9$  e quindi  $\infty^1$   $C_6(A_1^2 A_2^2 \dots A_8^2 A_9^2)$ ; e queste saranno effettivamente  $\infty^1$  sestiche d'HALPHEN (cioè *irriducibili*) se il punto  $A_9$  sia diverso dal nono punto base delle cubiche per  $A_1, A_2, \dots, A_8$ .

Il ragionamento ora fatto si estende immediatamente al caso dei fasci d'HALPHEN di curve d'ordine  $3n$ : i punti  $A_9$  sono qui i punti  $n$ -pli della  $g_{n-1}^{n-1}$  segata su di una  $C_3(A_1 A_2 \dots A_8)$  dalle  $C_{3n}(A_1^n A_2^n \dots A_8^n)$ ; e le  $\infty^1$  curve  $C_{3n}(A_1^n A_2^n \dots A_9^n)$  sono *irriducibili* se  $A_9$  non sia  $n/h$ -plo per la serie segata sulla  $C_3$  dalle curve d'ordine  $3n/h$ , passanti  $n/h$  volte per  $A_1, A_2, \dots, A_8$ .

Nella costruzione esposta si è implicitamente supposto che la cubica  $C_3$  sia una effettiva curva *ellittica*: da questa ipotesi si deduce infatti che le  $C_6(A_1^2 A_2^2 \dots A_8^2)$  segano sopra la  $C_3$  una  $g_2^1$  e non una  $g_2^2$  completa. Avviene ora in certe questioni di geometria algebrica (riduzione a tipi dei sistemi lineari di curve piane e delle involuzioni piane, ricerca dell'ultimo sistema aggiunto a partire da un sistema lineare dato, ecc.) che non si sappia *a priori* se la curva  $C_3$  sia una effettiva cubica ellittica, ovvero una cubica razionale o comunque riducibile in parti distinte o coincidenti. Ha quindi interesse il conoscere quando possa esistere un fascio d'HALPHEN con i punti base  $A_1, A_2, \dots, A_9$  giacenti su di una  $C_3$  comunque degenerare. La risposta a questo problema, al quale precisamente è dedicata la Memoria dianzi citata, è molto semplice se si premette la seguente

DEFINIZIONE. — Una cubica  $C_3$  razionale o comunque spezzata in parti distinte o sovrapposte, sulla quale siano fissati otto punti  $A_1, A_2, \dots, A_8$  (distinti o infinitamente vicini) si dirà *virtualmente ellittica*, quando il fascio delle cubiche, determinato dagli otto punti, sia un fascio di curve ellittiche *irriducibili*.

(1) Cfr. F. ENRIQUES ed O. CHISINI, *Teoria geometrica delle equazioni e delle funzioni algebriche*; vol. III, pag. 195.

Posta questa definizione si riesce infatti a dimostrare il seguente

**TEOREMA.** — *La condizione necessaria e sufficiente perchè, a partire da otto punti  $A_1, A_2, \dots, A_8$  (distinti o infinitamente vicini), dati ad arbitrio sopra una cubica  $C_3$  razionale o comunque spezzata in parti distinte o coincidenti, si possa costruire un fascio d'Halphen di curve irriducibili d'ordine  $3n$  ( $n \geq 2$ ), passanti  $n$  volte per  $A_1, A_2, \dots, A_8$ , e per un nono punto  $A_9$  di  $C_3$  (determinato da  $A_1, A_2, \dots, A_8$ ) è che, in relazione agli otto punti  $A_1, A_2, \dots, A_8$ , la cubica  $C_3$  sia virtualmente ellittica e che esista sulla  $C_3$  una coppia neutra per le  $C_{3n}(A_1^n \dots A_8^n)$ , costituita da due punti distinti.*

In base a questo teorema, la ricerca di tutti i tipi di fasci d'HALPHEN, i cui punti base giacciono sopra una  $C_3$  razionale o comunque spezzata, è equivalente alla ricerca di tutte le configurazioni di otto punti della  $C_3$  rispetto alle quali la  $C_3$  sia virtualmente ellittica e per cui esista una coppia neutra di punti distinti per le  $C_{3n}(A_1^n \dots A_8^n)$ . Questa ricerca porta ad un numero molto grande di casi possibili. Tuttavia, mediante trasformazioni cremoniane, questi casi si riducono a pochi tipi. Precisamente si trova il seguente risultato:

*Un fascio d'Halphen di curve d'ordine  $3n$  ( $n \geq 2$ ), passanti  $n$  volte per nove punti  $A_1, A_2, \dots, A_9$  di una cubica  $C_3$  razionale o comunque spezzata in parti distinte o coincidenti si riduce, con successive trasformazioni quadratiche:*

a) *ad un fascio per cui  $A_1, A_2, \dots, A_9$  giacciono su di una  $C_3$  non spezzata dotata di un nodo  $O$ ; i nove punti  $A_1, A_2, \dots, A_9$  sono tutti distinti da  $O$ , ovvero uno di essi — ad es.  $A_1$  — coincide con  $O$ : in questa ipotesi,  $A_1$  è seguito da  $1 \leq i \leq 8$  punti infinitamente vicini, dei quali  $i-1$  si succedono sopra uno dei rami della  $C_3$ , passanti per  $O$ ;*

b) *ad un fascio per cui  $A_1, A_2, \dots, A_9$  giacciono su di una  $C_3$  spezzata in una conica  $C_2$  su cui giacciono sei punti base ed in una retta  $r$  che contiene tre punti base secantisi: il punto  $A_1$  è un punto comune alla  $C_2$  ed alla  $r$  ed è seguito da sei punti infinitamente vicini, cinque dei quali si succedono sopra il ramo della conica  $C_2$ , uscente da  $A_1$ .*

È estremamente probabile che i tipi a), b) siano cremonianamente distinti <sup>(1)</sup>.

(<sup>1</sup>) Aggiungo sulle bozze di stampa che sono ultimamente riuscito a dimostrare la irriducibilità dei fasci del tipo b) ai fasci del tipo a): la dimostrazione verrà esposta in un prossimo lavoro.